

## La spesa pubblica nello sport in Italia

Giorgio Alleva, Riccardo Bucella\*

- *Dimensione e dinamica della spesa pubblica per lo sport: nel 2022 la spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi nel nostro Paese ammonta a 5,2 miliardi di euro a prezzi correnti, che corrispondono ad una spesa pro-capite pari a 88,2 euro. Si tratta di una quota dello 0,48% della spesa pubblica complessiva e dello 0,27% del prodotto interno lordo. I dati Eurostat mostrano che a fronte della nostra spesa pubblica sportiva pro-capite pari nel 2022 a 88,2 euro, la Francia spende 215,8 euro, la Spagna 126,5 euro e la Germania 119,3 euro.*
- *La composizione della spesa pubblica per lo sport: spesa corrente e spesa in conto capitale. Nei ventidue anni considerati, la spesa per servizi sportivi e ricreativi è stata ripartita in media per il 78% in spesa corrente e per il 22% in conto capitale. Quest'ultima ha registrato un massimo nel 2004, con 1,3 miliardi di euro, e un minimo nel 2014, con 489 milioni di euro. Questa prevalenza della spesa corrente sulla spesa in conto capitale risulta ancor maggiore nel 2022, con una ripartizione della spesa per l'84% in spesa corrente (4,381 miliardi) e per il 16% in conto capitale (824 milioni).*
- *La spesa per lo sport nei programmi della Presidenza del Consiglio dei Ministri: nell'approfondimento sulla spesa della PCM è stata valutata la spesa relativa alla Missione della PCM 30 Giovani e Sport e la spesa classificata nella COFOG 8.1.1, servizi sportivi e ricreativi, a prescindere dalla missione e dal programma di riferimento.*

JEL Classification: H52, H75, Z28.

Keywords: servizi sportivi e ricreativi, spesa pubblica sportiva, politica economica, investimenti pubblici, spesa corrente, spesa in conto capitale.

---

\* giorgio.alleva@uniroma1.it, Sapienza Università di Roma; riccardo.bucella@creditosportivo.it, Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A.

## 1. Introduzione

Il presente approfondimento sulla spesa pubblica riguardante il settore sportivo<sup>1</sup> è mirato a valutare il livello attuale e la dinamica più recente – 2001-2022 – dell'ammontare complessivo della spesa e delle sue caratteristiche essenziali.

Con riferimento al 2022 sono state analizzate le categorie e le voci di spesa, i soggetti pubblici erogatori e la destinazione della spesa con riferimento a specifici programmi e missioni dello Stato. Inoltre, dai dati di bilancio è possibile anche cogliere indicatori relativi alla capacità di impegno e di spesa (sono mostrati i capitoli più rilevanti), rispetto agli stanziamenti attribuiti al settore, descrivendone gli obiettivi e i destinatari.

Infine, allo scopo di valutare la dimensione e la dinamica della spesa pubblica nel settore sportivo all'interno del quadro europeo è stato elaborato anche un confronto con Francia, Germania e Spagna, reso possibile dai dati forniti da Eurostat.

Una premessa metodologica: la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (COFOG), secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95, consente di considerare la spesa per lo sport all'interno della spesa per "servizi sportivi e ricreativi" (categoria 8.1.1), all'interno della quale sono compresi i seguenti servizi: fornitura di servizi sportivi e ricreativi; amministrazione di attività sportive e ricreative; vigilanza e regolamentazione delle strutture sportive; funzionamento o sostegno alle strutture per la pratica o per eventi sportivi attivi (campi da gioco, da tennis, da squash, piste da corsa, campi da golf, ring per il pugilato, piste da pattinaggio, palestre ecc.); funzionamento o sostegno a strutture per la pratica o per eventi sportivi passivi (in particolare luoghi di ritrovo attrezzati in modo specifico per giochi di carte, da tavolo ecc.); funzionamento o sostegno a strutture a scopi ricreativi (parchi, spiagge, aree di campeggio e relativi alloggi ammobiliati su base non commerciale, piscine, bagni pubblici per lavaggio ecc.); sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno di squadre o di singoli concorrenti o giocatori. Sono incluse: strutture per la sistemazione degli spettatori; rappresentanza nazionale, regionale o locale in eventi sportivi. Sono esclusi: giardini zoologici, orti botanici, arboreti, acquari e simili (08.2.1); strutture sportive e ricreative collegate con istituti di istruzione (classificate nella classe appropriata della divisione 09).

---

<sup>1</sup> Lo studio si è basato sulle seguenti fonti di dati: ISTAT, "Conti e aggregati economici delle Pubbliche Amministrazioni", voci di uscita per funzione (COFOG); Eurostat, *General Government Expenditure by Function* (COFOG); Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, "Missioni, programmi e azioni delle amministrazioni dello Stato per l'anno 2022"; "Rendiconto economico dello Stato"; "Conto finanziario 2022"; "Il Budget triennale dello Stato"; "Legge di Bilancio"; "Decreto di ripartizione in capitoli".

Nel presente lavoro si farà riferimento a questa categoria di spesa nel descrivere la dimensione della spesa pubblica per lo sport, sia attraverso i dati della statistica ufficiale italiana ed europea e sia riguardo le voci del Bilancio dello Stato.

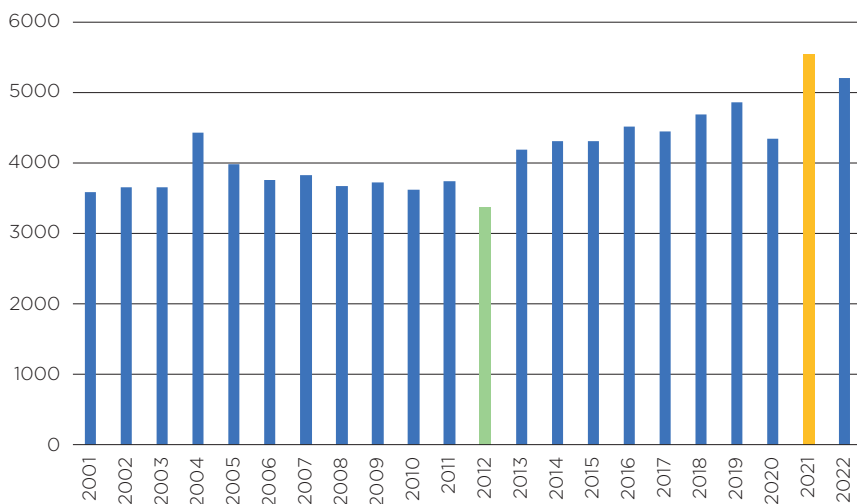
## 2. Ammontare ed evoluzione temporale della spesa pubblica nel settore sportivo

Nel corso del 2022 la spesa per servizi sportivi e ricreativi ammonta a 5,2 miliardi di euro a prezzi correnti. Considerando il periodo compreso tra il 2001 e il 2022, circa un ventennio, la spesa pubblica complessiva nel settore sportivo è stata in media di 4,2 miliardi di euro annui. La spesa più elevata si è registrata nel 2021, con 5,5 miliardi di euro, mentre il punto minimo della serie storica si rileva nel 2012, con 3,4 miliardi di euro.

In termini dinamici, dall'analisi della Figura 1, si riscontra un andamento crescente dell'aggregato fino al 2004, per poi, con un andamento altalenante, discendere fino al 2012. Dal 2013 la spesa pubblica del settore aumenta, anche se lentamente, fino al 2021 (fatta eccezione per l'anno pandemico), per registrare un decremento nel 2022 (-6,2% vs 2021).

**Figura 1 - Spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi**

*Valori in milioni di euro a prezzi correnti*



*Fonte:* elaborazione su dati ISTAT, "Conti e aggregati economici delle pubbliche amministrazioni".

Oltre all'ammontare totale, allo scopo di approfondire la dimensione della spesa pubblica per lo Sport è utile considerare:

- la spesa pubblica per lo sport pro-capite;
- la quota della spesa pubblica per lo sport rispetto al PIL;
- la quota della spesa pubblica per lo sport rispetto alla spesa pubblica complessiva.

### **Tabella 1 - Spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi (2001-2022)**

*Valori assoluti, pro-capite e quota % rispetto al PIL e alla spesa pubblica totale*

<b>Anni</b>	<b>Spesa totale (milioni di euro)</b>	<b>Spesa pro-capite (in euro)</b>	<b>Quota% sul PIL</b>	<b>Quota % sul totale della spesa pubblica</b>
2001	3.581	62,8	0,27	0,58
2002	3.661	64,2	0,27	0,58
2003	3.657	63,9	0,26	0,56
2004	4.437	77,0	0,31	0,65
2005	3.978	68,5	0,27	0,56
2006	3.753	64,4	0,24	0,51
2007	3.825	65,4	0,24	0,51
2008	3.667	62,2	0,22	0,47
2009	3.723	62,7	0,24	0,46
2010	3.625	60,7	0,22	0,45
2011	3.749	62,5	0,23	0,46
2012	3.377	56,2	0,21	0,41
2013	4.190	69,5	0,26	0,51
2014	4.306	71,4	0,26	0,52
2015	4.315	71,6	0,26	0,52
2016	4.516	75,1	0,27	0,54
2017	4.450	74,1	0,26	0,53
2018	4.694	78,3	0,26	0,55
2019	4.859	81,2	0,27	0,56
2020	4.346	72,9	0,26	0,46
2021	5.549	93,7	0,30	0,54
2022	5.205	88,2	0,27	0,48

*Fonte:* elaborazione su dati ISTAT, "Conti e aggregati economici delle pubbliche amministrazioni".

Come si può osservare dalla Tabella 1 e dalla Figura 2, la spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi pro-capite nel 2022 è pari a 88,2 euro e presenta un andamento simile a quello della spesa pubblica totale in questo comparto. Dal 2001 al 2012 la spesa pro-capite registra una diminuzione di oltre dieci punti percentuali (2012 anno di minimo storico, successivo alla crisi economica del 2008 e agli effetti del *fiscal compact*) e, successivamente, in aumento sistematico fino al 2021, ad esclusione del 2020, caratterizzato dalla crisi pandemica.

Nel ventennio 2001-2021 la spesa pubblica totale e pro-capite per servizi sportivi e ricreativi è aumentata di circa il 50% (rispettivamente 55% e 49,2%). Da segnalare la battuta d'arresto registratasi nel 2022, con una caduta della spesa pubblica per lo sport rispetto al 2021 del 6,2% (da 5.549 a 5.205 milioni di euro), e del suo valore pro-capite del 5,9% (da 93,7 a 88,2 euro).

La spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi nel 2022 rappresenta lo 0,48% della spesa pubblica complessiva e lo 0,27% del prodotto interno lordo.

Come si può osservare dalla Tabella 1 e dalla Figura 2, nel periodo 2001-2012 c'è stata una forte riduzione progressiva della quota della spesa sportiva rispetto alla spesa pubblica totale. Sotto questo aspetto, dal 2001 al 2012 si registra una diminuzione del 29% (quota% sul totale della spesa pubblica) ben maggiore di quella osservata dal valore assoluto della spesa (-5,7%, da 3,6 a 3,4 miliardi di euro).

Inoltre, a fronte di un forte aumento del totale della spesa pubblica complessiva nell'ultimo decennio (oltre il 30%), la quota della spesa per servizi sportivi sul totale della spesa pubblica è diminuita.

Valori, questi, che evidenziano un'attenzione minore dello Stato verso il comparto sportivo.

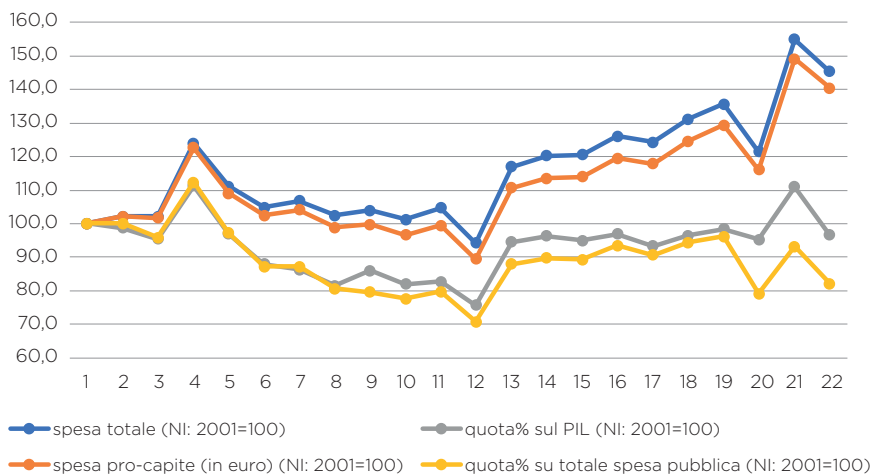
Sostanzialmente stabile è la quota della spesa pubblica per lo sport rispetto al PIL, osservata nel ventennio 2001-2021, con una media dello 0,26%. Nel 2004 e nel 2021 sono gli anni in cui si è osservata la maggiore spesa sportiva rispetto al prodotto interno lordo, rispettivamente con 0,31% e 0,30%.

La caduta registrata nel 2022 rileva una diminuzione dell'impegno pubblico per lo sport rispetto al 2001 del -18% (da 0,58% a 0,48% del peso della quota sportiva sul totale della spesa pubblica).

A testimonianza dell'impegno ridotto dell'azione dello Stato nella promozione e sviluppo dei servizi sportivi e ricreativi, nella Figura 3 si riporta l'andamento della spesa pubblica complessiva in Italia, in assoluto, pro-capite e come quota del PIL, da cui emerge una ininterrotta crescita che, invece, come riportato, non si è osservata nei confronti dei servizi sportivi e ricreativi.

**Figura 2 - Spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi (2001-2022)**

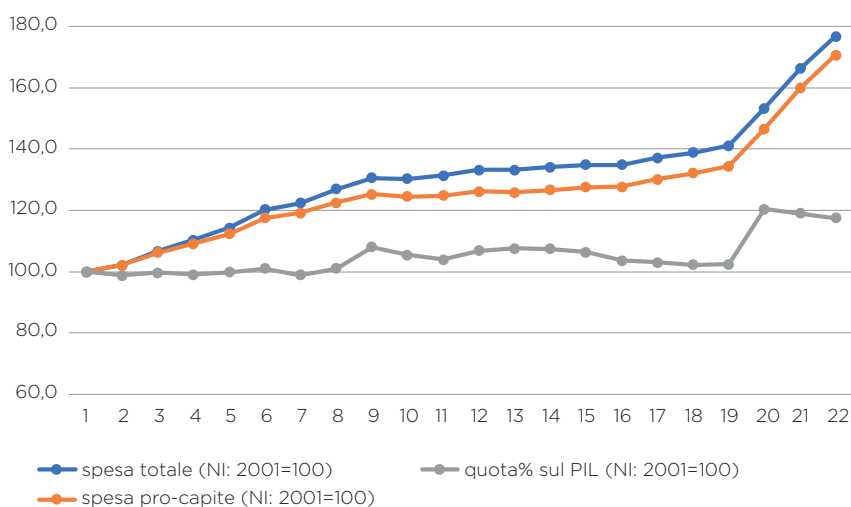
Numeri indici 2001=100



Fonte: elaborazione su dati ISTAT, "Conti e aggregati economici delle pubbliche amministrazioni".

**Figura 3 - Spesa pubblica totale (2001-2022)**

Numeri indici 2001=100



Fonte: elaborazione su dati ISTAT, "Conti e aggregati economici delle pubbliche amministrazioni".

### 3. La spesa pubblica nel settore sportivo per voce di spesa e amministrazione erogante

L'aspetto interessante da sottolineare è la composizione della spesa, cioè la distinzione tra spesa corrente e spesa in conto capitale.

Nei ventidue anni considerati, la spesa sportiva è stata ripartita in media per il 78% in spesa corrente e per il 22% in conto capitale. Quest'ultima ha registrato un massimo nel 2004, con 1,3 miliardi di euro, e un minimo nel 2014, con 489 milioni di euro, mentre la media del periodo considerato è stata di 876 milioni di euro. Invece, per la spesa corrente si rileva una media di 3,3 miliardi di euro, con un massimo di spesa nel 2021 di 4,6 miliardi di euro e un minimo nel 2008 con 2,591 miliardi di euro.

Rispetto alla spesa pubblica complessiva, nel periodo 2001-2022, la spesa sportiva è stata minima nel 2012, registrando uno 0,4%, e ha raggiunto un massimo di spesa sul totale nel 2004 con lo 0,7%. Mentre la media del periodo rilevato è stata dello 0,5%.

Il dettaglio dei due comparti, spesa corrente e spesa in conto capitale, chiarisce bene la ripartizione della spesa (Tabella 2).

**Tabella 2 – Totale spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi (2001-2022)**

*Valori in milioni di euro*

Anni	Totale spesa corrente	Totale spesa in c/capitale	Spesa totale
<b>2001</b>	2.615	966	3.581
<b>2002</b>	2.747	914	3.661
<b>2003</b>	2.596	1.061	3.657
<b>2004</b>	3.143	1.294	4.437
<b>2005</b>	2.734	1.244	3.978
<b>2006</b>	2.592	1.161	3.753
<b>2007</b>	2.595	1.230	3.825
<b>2008</b>	2.591	1.076	3.667
<b>2009</b>	2.610	1.113	3.723
<b>2010</b>	2.703	922	3.625
<b>2011</b>	2.861	888	3.749
<b>2012</b>	2.634	743	3.377
<b>2013</b>	3.568	622	4.190
<b>2014</b>	3.817	489	4.306
<b>2015</b>	3.703	612	4.315
<b>2016</b>	4.002	514	4.516

Anni	Totale spesa corrente	Totale spesa in c/capitale	Spesa totale
<b>2017</b>	3.924	526	4.450
<b>2018</b>	4.086	608	4.694
<b>2019</b>	4.157	702	4.859
<b>2020</b>	3.542	804	4.346
<b>2021</b>	4.584	965	5.549
<b>2022</b>	4.381	824	5.205

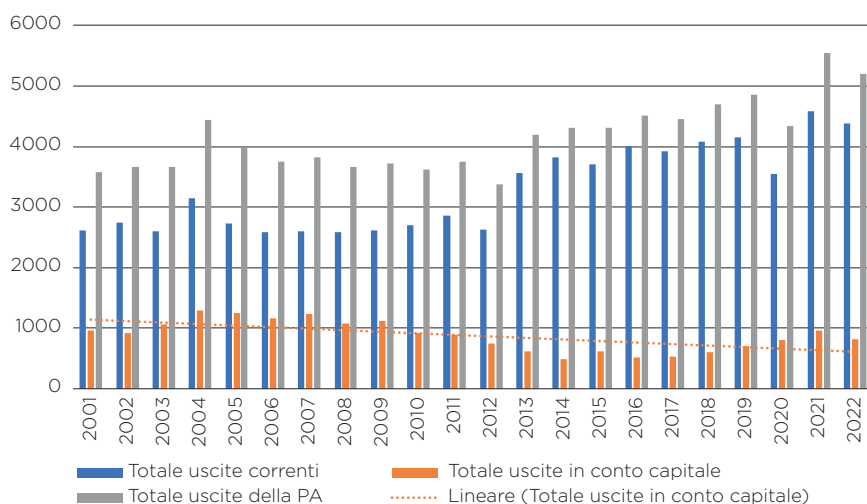
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, "Conti e aggregati economici delle pubbliche amministrazioni".

Dall'analisi dei dati emerge come il peso della spesa sportiva sul totale della spesa pubblica non abbia avuto un andamento lineare. In particolare, in alcuni anni la spesa sportiva è stata molto contenuta, nonostante un costante aumento della spesa pubblica complessiva.

Inoltre, l'approfondimento dei ventidue anni considerati mostra chiaramente come la spesa corrente per il settore sportivo sia sempre stata sostenuta rispetto a quella in conto capitale, con tutte le conseguenze in termini di capitale pubblico che questa allocazione delle risorse comporta.

#### Figura 4 - Totale uscite PA per servizi sportivi e ricreativi per tipologia di spesa (2001-2022)

Valori in milioni di euro



Fonte: elaborazione su dati ISTAT, "Conti e aggregati economici delle pubbliche amministrazioni".



Prima di entrare nel merito della tipologia di spesa è utile chiarire chi sono i soggetti destinatari delle risorse. Il settore delle amministrazioni pubbliche è così suddiviso<sup>2</sup>:

- amministrazioni centrali, che comprendono l'amministrazione dello Stato in senso stretto (i ministeri) e gli organi costituzionali; gli enti centrali con competenza su tutto il territorio economico (Anas, Cri, Coni, Cnr, ISTAT ecc.);
- amministrazioni locali, che comprendono gli enti pubblici. Sono compresi: le Regioni, le Province, i Comuni, gli ospedali pubblici e altri Enti Locali economici, culturali, di assistenza, le camere di commercio, le università, le Apt ecc.;
- enti di previdenza, che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali, finanziati attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (Inps, Inail ecc.).

Come si può riscontrare, nella Tabella 3, i consumi intermedi<sup>3</sup> risultano la spesa più importante delle amministrazioni pubbliche (85% delle uscite correnti e il 71% del totale delle uscite della PA), ripartita per 3,2 miliardi di euro alle amministrazioni centrali e per 498 milioni di euro alle amministrazioni locali, per un totale di 3,7 miliardi di euro, mentre il 4% del totale della spesa è costituito dal costo del personale dipendente. Gli investimenti fissi lordi per un valore di 671 milioni di euro sono gestiti dalle amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni e da altri Enti), mentre solo 7 milioni dalle amministrazioni centrali e ammontano complessivamente a 678 milioni di euro, il 13% della spesa complessiva.

Nel 2022 si registra una ripartizione della spesa per l'84% in spesa corrente e per il 16% in conto capitale, per un totale complessivo di 5,2 miliardi di euro. I numeri del 2022 mostrano come la spesa corrente abbia superato la media del periodo considerato (78%), mentre la spesa in conto capitale sia diminuita rispetto alla stessa media del periodo (22%).

---

<sup>2</sup> Definizione ISTAT.

<sup>3</sup> La spesa per consumi intermedi rappresenta il valore dei beni e dei servizi utilizzati come input (insieme con il lavoro dei dipendenti) nel processo di produzione dei consumi finali della pubblica amministrazione. A loro volta, i consumi finali della PA (cui concorrono anche i beni e servizi acquistati sul mercato e trasferiti alle famiglie e altre poste minori) rappresentano la spesa sostenuta dal settore delle amministrazioni pubbliche per beni e servizi utilizzati per soddisfare i bisogni individuali e collettivi e costituiscono, insieme agli investimenti pubblici, il contributo del settore pubblico alla domanda aggregata del sistema economico nel suo complesso.

**Tabella 3 - Spesa pubblica secondo l'amministrazione pubblica e la voce di spesa (anno 2022)***Valori in milioni di euro*

Voci di spesa	Valori assoluti (milioni di euro)			Valori %		
	Totale amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	Amministrazioni locali	Totale amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	Amministrazioni locali
Redditi da lavoro dipendente	215	122	93	100,0	56,7	43,3
Consumi intermedi	3.716	3.218	498	100,0	86,6	13,4
Altre imposte sulla produzione	10	4	6	100,0	40,0	60,0
Contributi	221	144	77	100,0	65,1	34,9
Altri trasferimenti correnti	217	148	69	100,0	68,2	31,8
Altre uscite correnti	2	2	0	100,0	100,0	0,0
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>4.381</b>	<b>3.638</b>	<b>743</b>	<b>100,0</b>	<b>83,0</b>	<b>17,0</b>
Investimenti lordi	678	7	671	100,0	1,0	99,0
Acquisizioni meno cessioni di attività non fin. non prodotte	57	0	57	100,0	0,0	100,0
Trasferimenti in conto capitale*	89	152	68	100,0	170,8	76,4
<b>Totale uscite in conto capitale*</b>	<b>824</b>	<b>159</b>	<b>796</b>	<b>100,0</b>	<b>19,3</b>	<b>96,6</b>
<b>Totale uscite della PA</b>	<b>5.205</b>	<b>3.797</b>	<b>1.539</b>	<b>100,0</b>	<b>72,9</b>	<b>29,6</b>

\* il totale dei trasferimenti in conto capitale delle amministrazioni pubbliche è al netto delle duplicazioni.

Fonte: elaborazione su dati ISTAT, "Conti e aggregati economici delle pubbliche amministrazioni".

Riguardo gli investimenti fissi lordi (IFL) è utile approfondire il dato SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) utilizzato dalla Corte dei Conti nei vari report riguardanti le amministrazioni locali. Come mostrato nella Tabella 4, la spesa per investimenti fissi lordi nel 2022 ammonta a 604 milioni di euro, in aumento del 3% rispetto al 2021. Per un confronto con la Tabella 3 sono necessarie alcune precisazioni. L'importo prodotto dal SIOPE è rilevato per "cassa" rispetto a quello ISTAT (presente in Tabella 3), che considera nell'elaborazione anche le Regioni e altri Enti/Istituzioni, mentre i dati riportati nella Tabella 4 riguardano solamente le Province, i Comuni, le Città Metropolitane e l'Unione di Comuni. Inoltre, l'aspetto importante da rilevare è l'aumento del 63,2% degli investimenti fissi lordi (IFL) per impianti sportivi<sup>4</sup> nel 2023, rispetto al 2022, che costituiscono la quarta voce in valore assoluto del comparto SIOPE *Beni Materiali*. All'interno di quest'ultima voce il peso degli impianti sportivi è del 5,6%.

**Tabella 4 - Spesa per investimenti fissi lordi (IFL) per impianti sportivi per macrocircoscrizione dal 2021 al 2023 (Province, Comuni, Città Metropolitane e Unioni di Comuni)**

Valori in migliaia di euro

Macro circoscrizione	2021	2022	2023	Variazioni %		Composizione % 2023
				2023/22	2023/21	
Nord-Ovest*	162.995	169.764	272.591	60,6	67,2	27,64
Nord-Est	193.546	178.001	245.024	37,7	26,6	24,85
Centro	90.129	107.176	195.759	82,7	117,2	19,85
Sud	86.931	94.330	185.024	96,1	112,8	18,76
Isole	53.113	54.988	87.741	59,6	65,2	8,90
<b>Totale Italia</b>	<b>586.714</b>	<b>604.259</b>	<b>986.139</b>	<b>63,2</b>	<b>68,1</b>	<b>100,00</b>

\*impianti sportivi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario da parte del Comune di Lissone (nel 2023 per 3,1 milioni di euro; nel 2022 per 179mila euro).

Fonte: elaborazione su dati SIOPE, aggiornamento al 26 novembre 2024.

È utile sottolineare anche la buona performance del Centro e del Sud rispetto al 2021 (rispettivamente +117% e +113%). Nonostante ciò, nel 2023 il Nord pesa all'interno del comparto per oltre il 52%, mentre il Centro il 20% e il Sud e le Isole il 28%.

<sup>4</sup> Spese sostenute per l'acquisizione, la realizzazione e la manutenzione straordinaria (diretta a ripristinare o aumentare il valore originario) di infrastrutture utili all'espletamento di attività sportive (stadi, piscine, terreni sportivi ecc.).

Ai fini dell'analisi è significativo evidenziare che si riscontra una maggiore fluidità dei pagamenti di parte corrente, mentre non si riscontra la stessa tendenza per le spese in conto capitale. Come si può immaginare sono molti i fattori che influenzano la realizzazione di tale spesa. Sotto questo aspetto, anche lo smaltimento dei residui passivi mostra una maggior velocità della spesa corrente (circa il 60%) rispetto a quella in conto capitale, la cui velocità di smaltimento è meno elevata (circa il 40%). Al riguardo, sarebbe importante da parte degli Enti Locali la riduzione dei residui passivi che, se presenti in misura consistente, sono il segnale di una gestione finanziaria poco efficiente, con ritardi nei pagamenti che possono compromettere la credibilità dell'ente e aumentare, così, i costi per interessi moratori.

Un altro elemento da considerare è la spesa per investimenti fissi lordi dei Comuni per fascia di popolazione per impianti sportivi. Nella Tabella 5 si può riscontrare come più del 50% della spesa complessiva per IFL viene realizzata nelle aree con comuni al di sotto di 20mila abitanti. Questa percentuale era nel 2021 del 63,7%, mentre nel 2023 è scesa al 56,2%, anche per effetto del PNRR. Invece, la spesa per IFL per gli Enti Locali diversi dai Comuni nel 2023 è stata di 12,4 milioni di euro in calo del 5% rispetto al 2022. Infine, è interessante rimarcare che il tasso di crescita della spesa in IFL dei soli Comuni nel confronto 2023 vs 2022 è stato del 64,7%, superiore a quello complessivo presentato in Tabella 4 (63,2%).

**Tabella 5 - Spesa per investimenti fissi lordi per impianti sportivi, Comuni per fascia di popolazione (2021-2023)**  
*Valori in migliaia di euro*

Fascia di popolazione	2021	2022	2023	Composizione % 2023
1. <2000	64.528	67.486	102.875	10,4%
2. tra 2000 e 4999	94.551	106.943	164.188	16,6%
3. tra 5000 e 9999	109.665	94.779	137.267	13,9%
4. tra 10000 e 19999	104.735	98.543	149.589	15,2%
5. tra 20000 e 59999	101.276	116.773	167.429	17,0%
6. tra 60000 e 249999	72.829	70.090	129.950	13,2%
7. sopra 250000	28.423	36.561	122.410	12,4%
<b>Totale Comuni</b>	<b>576.007</b>	<b>591.175</b>	<b>973.708</b>	<b>98,7%</b>
Altri EELL*	10.707	13.084	12.431	1,3%
<b>Totale Italia</b>	<b>586.714</b>	<b>604.259</b>	<b>986.139</b>	<b>100,0%</b>

\*Province, Città Metropolitane e Unioni di Comuni.  
*Fonte:* elaborazione su dati SIOPE - aggiornamento al 26 novembre 2024.

#### 4. La spesa per lo sport nei programmi, missioni e centri di responsabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nei paragrafi precedenti è stata presentata, attraverso i dati ISTAT, la dimensione complessiva della spesa pubblica per lo sport secondo le voci di spesa e la ripartizione della stessa tra amministrazioni centrali e locali. In questo paragrafo, invece, tramite i dati del Bilancio dello Stato si entrerà nel dettaglio riguardo la finalità della spesa, i destinatari e le misure sottostanti.

Nell'esercizio finanziario del 2022 la spesa analizzata riguarda circa il 20% (1/5) della spesa complessiva del comparto sportivo, per un importo di circa un miliardo di euro rispetto ai circa 5 miliardi contabilizzati dall'Istituto nazionale di statistica. Tutto ciò è stato elaborato sulla base delle definizioni e classificazioni della spesa della PA previste dal Sistema europeo dei conti nazionali (SEC-2010) e precedentemente riportata in serie storica per titolo e per voce di spesa.

La valutazione mostrata in questo paragrafo ha preso in considerazione sotto differenti visioni:

- (i) le spese per la realizzazione del Programma della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) *Attività ricreative e sportive* (30.1) e della Missione *Sport e Giovani* (30) nel suo complesso, per attività e categoria di spesa;
- (ii) la spesa classificata in bilancio come finalità di spesa *Attività ricreative e sportive* (COFOG 8.1.1) secondo il Programma e la Missione della PCM;
- (iii) la spesa del Centro di responsabilità Sport (CdR 17), secondo il capitolo di spesa e la funzione di spesa.

Questa triplice vista sulla spesa della Presidenza del Consiglio PCM per lo sport deriva dal fatto che non tutte le spese del Programma 30.1 e del Centro di responsabilità 17 sono classificate funzionalmente nella COFOG 8.1.1. Al riguardo, è anche interessante analizzare il totale delle spese della COFOG 8.1.1. che si ritrovano trasversalmente nei Programmi di altre Missioni della PCM.

##### 4.1 LA MISSIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI GIOVANI E SPORT

Con riferimento alla Missione della PCM 30 *Giovani e Sport*, e in particolare al Programma 30.1 *Attività ricreative e sportive*, nel 2022 lo stanziamento di competenza ammontava a 998,8 milioni di euro.

Nello stesso anno sono stati impegnati 610,7 milioni (il 61,1% di quanto stanziato) e i pagamenti di competenza sono stati pari a 270,6 milioni (il 44,3% di quanto impegnato). Come si può osservare dalla Tabella 6.A, oltre le attività ricreative e sportive, gli stanziamenti del Programma 30.1 hanno riguardato anche l'assetto territoriale per 173,3

milioni, dei quali 112,8 impegnati e, purtroppo, zero pagati. Le spese per l'assetto territoriale sono tutte in conto capitale e rappresentano gli investimenti sul territorio.

**Tabella 6 - Stanziamenti, impegni e pagamenti in conto competenza per il Programma della PCM 30.1 Attività ricreative e sportive (Missione 30, Giovani e Sport), esercizio finanziario 2022**

Valori in migliaia di euro

A) secondo l'attività (COFOG livello 1)

Attività (COFOG livello 1)	Stanziamenti definitivi c/c	Impegni c/c	Pagamenti c/c	Impegni / Stanziamenti	Pagamenti / Impegni
Attività ricreative e sportive	785.762	462.533	239.521	0,589	0,518
Assetto territoriale	173.316	112.795	0	0,651	0,000
Affari economici	31.197	30.817	30.817	0,988	1,000
Servizi generali delle P.A.	8.480	4.559	276	0,538	0,061
<b>Totale</b>	<b>998.754</b>	<b>610.704</b>	<b>270.614</b>	<b>0,611</b>	<b>0,443</b>

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Conto finanziario 2022.

Passando a considerare le categorie di spesa delle somme destinate al Programma, gli stanziamenti sono rappresentati in gran parte da spese correnti, in particolare trasferimenti a famiglie ed istituzioni private, con 644,4 milioni di euro. Gli investimenti rappresentano circa un terzo degli stanziamenti, e nel 2022 sono pari a 352,4 milioni. Se la capacità di impegno degli investimenti è piuttosto soddisfacente (il 77,2% degli stanziamenti), la capacità di pagamento, pari a soli 68,8 milioni di euro nel 2022, appare modesta (il 25,3% degli impegni), meno di un quinto degli stanziamenti effettuati (19,5%).

## B) secondo la categoria di spesa

Categorie di spesa	Stanziamanti definitivi c/c	Impegni c/c	Pagamenti c/c	Impegni / Stanziamanti	Pagamenti / Impegni
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	644.422	337.095	200.150	0,523	0,594
Trasferimenti correnti a imprese	1.000	634	634	0,634	1,000
Trasferimenti correnti all'estero	1.100	1.074	1.074	0,977	1,000
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	352.232	271.900	68.755	0,772	0,253
<b>Totale</b>	<b>998.754</b>	<b>610.704</b>	<b>270.614</b>	<b>0,611</b>	<b>0,443</b>

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Conto finanziario 2022.

#### 4.2 LA SPESA A BILANCIO CON FINALITÀ ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE (COFOG. 8.1.1.)

Come sottolineato all'inizio del paragrafo, non tutti gli stanziamenti per il Programma 30.1 hanno come funzione di spesa le *Attività sportive e ricreative* (COFOG 8.1.1.), mentre tale destinazione è prevista nella realizzazione di altri Programmi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Come si può osservare dalla tabella 7.A, gli stanziamenti complessivi riguardanti la COFOG 8.1.1. ammontano nel 2022 a 905 milioni di euro, di cui 785,8 per il perseguimento del Programma 30.1 *Attività ricreative e sportive*, 104,8 milioni per il Programma 30.2 *Incentivazione e sostegno alla gioventù* (l'altro Programma della Missione 30 *Giovani e Sport*) e 14,4 milioni per il Programma 1.3 *Presidenza del Consiglio dei Ministri*.

**Tabella 7 - Stanziamenti, impegni e pagamenti in conto competenza con funzione di spesa servizi sportivi e ricreativi (COFOG 8.1.1.), esercizio finanziario 2022**

Valori in migliaia di euro

A) secondo il Programma della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programmi PCM	Stanziamenti definitivi c/c	Impegni c/c	Pagamenti c/c	Impegni / Stanziamenti	Pagamenti / Impegni
30.1 - Attività ricreative e sportive	785.762	462.533	239.521	0,589	0,518
30.2 - Incentivazione e sostegno alla gioventù	104.777	38.324	4.560	0,366	0,119
01.3 - Presidenza del Consiglio dei Ministri	14.422	14.422	14.422	1,000	1,000
Altri Programmi	0	0	0		
<b>Totale</b>	<b>904.961</b>	<b>515.279</b>	258.503	0,569	0,502

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Conto finanziario 2022.

La ripartizione per voce delle spese classificate come finalizzate ad *Attività sportive e ricreative* (COFOG 8.1.1.) non si differenzia da quella osservata per le spese del Programma 30.1. Come si può osservare dalla Tabella 7.B. Si tratta prevalentemente di spese correnti, in particolare trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni private, l'80,1% degli stanziamenti complessivi. È modesta capacità di impegno e di spesa: sono impegnate meno del 50% delle risorse stanziare e, rispetto agli impegni, sono pagate nel 2022, anno di competenza, poco più del 50%. Gli stanziamenti per investimenti ammontano a 178,9 milioni di euro (il 19,8% del totale), in grossa parte impegnati nell'anno (l'88,9%). Il 43,2% delle somme impegnate per investimenti sono pagate nell'anno. Anche all'interno di questa voce di spesa gli investimenti pesano meno di un quinto degli stanziamenti complessivi.



*B) secondo la voce di spesa*

Voci di spesa	Stanzamenti definitivi c/c	Impegni c/c	Pagamenti c/c	Impegni / Stanzamenti	Pagamenti / Impegni
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	724.946	355.100	188.674	0,490	0,531
Trasferimenti correnti a imprese	0	0	0		
Trasferimenti correnti all'estero	1.100	1.074	1.074	0,977	1,000
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	178.916	159.105	68.755	0,889	0,432
<b>Totale</b>	<b>904.961</b>	<b>515.279</b>	258.503	0,569	0,502

*Fonte:* elaborazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Conto finanziario 2022.

#### 4.3 LA SPESA A BILANCIO DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ SPORT

Una terza, ed ultima, lettura, riguardo tutti gli stanziamenti destinati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo sport, emerge considerando l'unità organizzativa cui è affidata la realizzazione delle Missioni e Programmi relativi allo sport.

Nella Tabella 8 sono riportati gli stanziamenti, impegni e pagamenti del Centro di responsabilità Sport, codificato come Centro di responsabilità 17 (CdR 17).

**Tabella 8 - Stanziamenti, impegni e pagamenti in conto competenza del centro di responsabilità Sport (CdR 17), esercizio finanziario 2022**

Valori in migliaia di euro

	Stanziamenti finali c/c	Impegni c/c	Pagamenti c/c	Impegni su stanziamento	Pagamenti su impegni
Spese correnti	662.015	354.278	217.328	0,535	0,613
di cui funzionamento	86	82	78	0,953	0,951
di cui interventi	661.929	354.195	217.250	0,535	0,613
Spese in conto capitale investimenti	352.232	271.900	68.755	0,772	0,253
<b>Totale spese</b>	<b>1.014.247</b>	<b>626.178</b>	<b>286.083</b>	<b>0,617</b>	<b>0,457</b>

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Conto finanziario 2022.

Come si può osservare nel 2022 sono stanziati complessivamente 1.014,2 milioni di euro, per il 65,3% destinati a spese correnti (662 milioni) e il 34,7% ad investimenti (352,2 milioni). La capacità di impegno risulta maggiore per le spese in conto capitale (il 77,2% delle somme stanziare) rispetto a quella registrata dalle spese correnti (53,5%). La capacità di spesa nell'anno di competenza rispetto agli impegni si rileva invece superiore per le spese correnti (61,3%) rispetto alle spese in conto capitale (25,3%).

## 5. Il quadro europeo della spesa pubblica per lo sport: un confronto con Francia, Germania e Spagna

In questo ultimo paragrafo si mostra un confronto, tra i maggiori paesi europei, della spesa pubblica sportiva per avere un parametro valido per valutare la congruità della spesa italiana.

Come si può osservare dalla Tabella 9, la Francia nel 2022 registra, in valore assoluto, la spesa più elevata per servizi sportivi e ricreativi con 14,6 miliardi di euro, rispetto alla Germania, 9,9 miliardi, e alla Spagna, con circa 6 miliardi di euro.

L'Italia rileva, in valore assoluto, la più bassa spesa nel settore con 5,2 miliardi di euro.

### Tabella 9 – Totale Spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi (2013-2022)

Valori in milioni di euro

Paesi	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	4.190	4.306	4.315	4.516	4.450	4.694	4.859	4.346	5.549	5.205
Francia	12.747	12.418	12.012	12.119	12.539	12.748	13.750	12.728	13.068	14.662
Germania	7.217	7.421	7.594	7.370	7.927	8.431	8.943	9.514	9.401	9.929
Spagna	3.767	3.806	4.207	4.205	4.488	4.777	5.165	4.750	5.294	5.998

Fonte: elaborazione su dati Eurostat - *General Government Expenditure by Function* (COFOG)

Per capire la dimensione della spesa per servizi sportivi e ricreativi investita nel settore sportivo è utile rapportarla al prodotto interno lordo.

La Francia, anche rispetto al PIL, è la nazione che investe di più tra i paesi considerati, lo 0,56%, seguita dalla Spagna con lo 0,45% e dall'Italia e dalla Germania con, rispettivamente, lo 0,27% e lo 0,26%. È utile sottolineare per la lettura del dato che il PIL tedesco è circa il doppio di quello italiano, quello spagnolo è il 70%, mentre quello francese è 1,3 volte.

### Tabella 10 – Spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi in rapporto al PIL (2013-2022)

Valori %

Paesi	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	0,26	0,26	0,26	0,27	0,26	0,26	0,27	0,26	0,30	0,27
Francia	0,60	0,58	0,55	0,54	0,55	0,54	0,56	0,55	0,52	0,56
Germania	0,26	0,25	0,25	0,24	0,24	0,25	0,26	0,28	0,26	0,26
Spagna	0,37	0,37	0,39	0,38	0,39	0,40	0,41	0,42	0,43	0,45

Fonte: elaborazione su dati Eurostat - *General Government Expenditure by Function* (COFOG)

La Tabella 11 mostra la spesa pubblica pro-capite per servizi sportivi e ricreativi ed evidenzia come la Francia sia il paese che investe di più nel comparto, con 216 euro per singolo abitante, seguita dalla Spagna con 127 euro, dalla Germania con 119 euro e infine dall'Italia con 88 euro. È importante rimarcare che la Francia spende circa due volte e mezzo l'Italia, mentre la Spagna e la Germania 1,4 volte il nostro Paese.

**Tabella 11 – Spesa pubblica pro-capite per servizi sportivi e ricreativi (2013-2022)***Valori in euro*

Paesi	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	70,2	70,8	71,0	74,4	73,4	77,6	81,2	72,9	93,7	88,2
Francia	194,3	187,7	180,7	181,9	187,7	190,2	204,3	188,6	193,2	215,8
Germania	89,6	91,9	93,5	89,7	96,1	101,8	107,7	114,4	113,1	119,3
Spagna	80,6	81,8	90,6	90,5	96,5	102,4	110,0	100,4	111,7	126,5

Fonte: elaborazione su dati Eurostat - *General Government Expenditure by Function* (COFOG)

Nella Tabella 12 si riscontra che la Francia destina circa l'1% della spesa pubblica complessiva allo sport, seguita con la stessa percentuale dalla Spagna, dalla Germania con lo 0,52% e, infine, dall'Italia con lo 0,48%.

**Tabella 12 – Spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi sul totale della spesa pubblica (2013-2022)***Valori %*

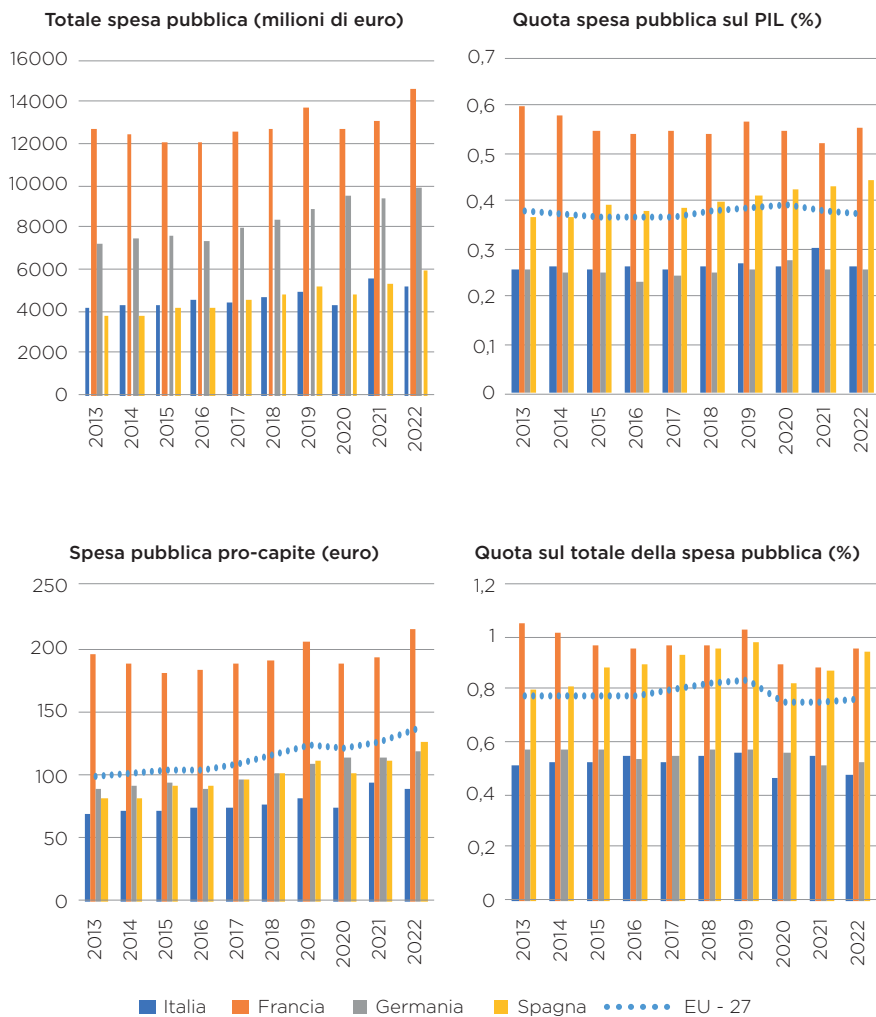
Paesi	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	0,51	0,52	0,52	0,54	0,53	0,55	0,56	0,46	0,54	0,48
Francia	1,05	1,01	0,96	0,96	0,97	0,97	1,02	0,90	0,88	0,95
Germania	0,57	0,57	0,57	0,53	0,55	0,57	0,57	0,55	0,51	0,52
Spagna	0,80	0,81	0,89	0,89	0,93	0,95	0,98	0,82	0,87	0,94

Fonte: elaborazione su dati Eurostat - *General Government Expenditure by Function* (COFOG)

Di seguito, i grafici relativi ai dati presentati.

**Figura 5 - Evoluzione della spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi in Italia, Francia, Germania e Spagna (anni 2013-2022)**

Valori totali e pro-capite e quote % sul PIL e sul totale della spesa pubblica



Fonte: elaborazione su dati Eurostat - General Government Expenditure by Function (COFOG)

## 6. Conclusioni

IL presente studio analizza circa 20 anni di spesa pubblica italiana nel settore sportivo ed evidenzia quanto sia importante, da un lato, rilevare quantitativamente le risorse stanziare per quella destinazione di spesa, dall'altro, entrare nel merito della qualità della spesa per verificare la capacità del sistema di raggiungere gli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Sotto questo aspetto, nonostante la spesa pubblica sportiva in Italia sia aumentata dal 2001 in valore assoluto e pro-capite, è rimasta pressoché costante in rapporto al PIL (0,27% nel 2001 e nel 2022) e in diminuzione in rapporto al totale della spesa pubblica italiana (da 0,58% nel 2001 a 0,48% nel 2022), corrispondente ad un -18%. Inoltre, nel periodo 2001-2022 la ripartizione della spesa è stata in media ripartita per il 78% in spesa corrente e per il 22% in conto capitale. Tale squilibrio avrebbe dovuto far riflettere sulla necessità di rivedere la ripartizione delle risorse in favore della spesa in conto capitale. Al contrario, nel 2022 la spesa complessiva è stata destinata per l'84% alla spesa corrente e solo per il 16% a quella in conto capitale, con le conseguenze in termini di efficacia del capitale pubblico impiegato che questa ripartizione delle risorse comporta. Nell'approfondimento di una parte, circa un quinto, dei 5,2 miliardi di spesa destinata allo sport nel 2022, riguardanti la Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri *Giovani e Sport*, Centro di responsabilità Sport, emerge come anche in questa voce di spesa gli investimenti rappresentino circa un terzo degli stanziamenti. Inoltre, se la capacità di impegno degli investimenti risulta piuttosto soddisfacente (77%), la capacità di pagamento rispetto all'impegnato nel 2022 appare modesta (25%) (Tabella 8). Nel Bilancio dello Stato e in quello delle amministrazioni regionali e locali, non si evince pertanto la destinazione puntuale di una parte rilevante della spesa pubblica complessiva per le attività sportive (4/5 del totale) in quanto inserite nella macro voce delle spese per "cultura e servizi ricreativi".

Il presente lavoro si è concentrato sulla spesa pubblica per servizi sportivi e ricreativi, risultando questa l'unica categoria COFOG che fa riferimento allo sport. Non è possibile, infatti, desumere l'eventuale quota sportiva della spesa, ad esempio, per l'assetto territoriale o per la costruzione di infrastrutture sportive. A tale riguardo si ricorda che all'interno del programma europeo *Next Generation EU* sono comprese le risorse del PNRR per ridare slancio agli investimenti nel settore sportivo. In particolare, Il PNRR contiene due principali investimenti in materia di sport, per un totale di un miliardo di euro nel corso del periodo 2021-2026. Il primo, di 300 milioni (sovvenzioni), per il potenziamento degli impianti per lo sport a scuola (Missione 4 - *Istruzione e ricerca*); il secondo, di 700 milioni (prestiti), per la riqualificazione e lo sviluppo di infrastrutture sportive finalizzate alla rigenerazione

urbana, in particolare nelle aree svantaggiate (Missione 5 - *Inclusione e coesione*). Da un punto di vista attuativo i Comuni rappresentano i soggetti in assoluto più coinvolti in tali Missioni.

Infine, l'Italia nel confronto europeo registra storicamente una minore spesa pubblica pro-capite rispetto ai principali partner europei, un divario che non è stato colmato nell'ultimo decennio. Sotto questo aspetto, dal 2013 al 2022, con valori compresi tra 70,2 e 93,7 euro, l'Italia è stata sempre al di sotto della spesa pro-capite registrata in Francia, in Germania e in Spagna.

In conclusione, si auspica da parte dello Stato un maggior sostegno alla promozione della pratica sportiva, soprattutto in termini di un adeguato impiego di capitale umano, nell'attività di approfondimento/studio necessaria per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione finale dell'impatto degli investimenti sul territorio. Al riguardo, servirebbero maggiori risorse da destinare agli investimenti in infrastrutture sportive per la riduzione dei divari territoriali. In particolare, è troppo lenta la velocità di aggiustamento del sistema nel ridurre il numero dei sedentari, nonostante l'aumento negli ultimi anni dei praticanti sportivi. Una più puntuale e chiara registrazione contabile nel Bilancio statale della spesa sportiva secondo la destinazione CO-FOG, coordinata tra il livello centrale, regionale e locale fornirebbe un importante strumento per garantire valore aggiunto al Paese.

APPENDICE

Tabella A.1 - Stanziamenti di competenza (CP) e di cassa (CS) per gli anni 2022, 2023 e 2024 per il Programma 30.1 della PCM

Valori in euro

Missione Programma Centro di responsabilità Azione			2022	2023	2024
	18 Giovani e sport (30)	CP	1.085.921.995	838.221.995	747.621.995
		CS	1.095.921.995	838.221.995	747.621.995
18,1	Attività ricreative e sportive (30.1)	CP	675.013.887	637.513.887	572.413.887
		CS	685.013.887	637.513.887	572.413.887
	DIPARTIMENTO DEL TESORO	CP	675.013.887	637.513.887	572.413.887
		CS	685.013.887	637.513.887	572.413.887
	Investimenti e promozione per la pratica dello sport	CP	156.273.987	130.173.987	129.273.987
		CS	166.273.987	130.173.987	129.273.987
2084	Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il fondo per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche	CP	<<	<<	<<
		CS	<<	<<	<<
2085	Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la promozione dell'attività sportiva di base	CP	20.000.000	<<	<<
		CS	20.000.000	<<	<<
2086	Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la promozione turistica del territorio mediante manifestazioni sportive	CP	500.000	500.000	<<
		CS	500.000	500.000	<<
2092	Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per interventi a favore delle società sportive dilettantistiche	CP	4.897.421	5.097.421	4.697.421
		CS	4.897.421	5.097.421	4.697.421



Missione Programma Centro di responsabilità Azione			2022	2023	2024
2096	Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport	CP	432.309	432.309	432,309
		CS	432.309	432.309	432,309
2111	Somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche dello sport	CP	14.422.454	14.422.454	14.422.454
		CS	14.422.454	14.422.454	14.422.454
2114	Somma da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche da assegnare alle associazioni dilettantistiche riconosciute dal CONI ai fini sportivi	CP	<<	<<	<<
		CS	<<	<<	<<
2139	Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il professionismo negli sport femminili	CP	3.900.000	<<	<<
		CS	3.900.000	<<	<<
2143	Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale	CP	<<	<<	<<
		CS	<<	<<	<<
2154	Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano	CP	10.095.718	10.095.718	10.095.718
		CS	10.095.718	10.095.718	10.095.718

Missione Programma Centro di responsabilità Azione			2022	2023	2024
2155	Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il contributo alla <i>World Anti-Doping Agency</i> (WADA)	CP	900.000	900.000	900.000
		CS	900.000	900.000	900.000
2168	Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per contributi al progetto Giro d'Italia U23	CP	600.000	<<	<<
		CS	600.000	<<	<<
7366	Annualità quindicennali per la realizzazione di interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006	CP	<<	<<	<<
		CS	10.000.000	<<	<<
7450	Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli investimenti in materia di sport	CP	61.200.000	59.400.000	59.400.000
		CS	61.200.000	59.400.000	59.400.000
7457	Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Fondo sport e periferie	CP	39.326.085	39.326.085	39.326.085
		CS	39.326.085	39.326.085	39.326.085
	Organizzazione e gestione del sistema sportivo italiano	CP	518.739.900	507.339.900	443.139.900
		CS	518.739.900	507.339.900	443.139.900
1896	Somma da erogare per il finanziamento del CONI	CP	51.500.000	46.500.000	45.000.000
		CS	51.500.000	46.500.000	45.000.000
1897	Finanziamento di "Sport e Salute spa"	CP	372.400.000	368.400.000	368.400.000
		CS	372.400.000	368.400.000	368.400.000
1	Somma da erogare per il funzionamento di "Sport e Salute spa"	CP	83.000.000	83.000.000	83.000.000
		CS	83.000.000	83.000.000	83.000.000

Missione Programma Centro di responsabilità Azione			2022	2023	2024
2	Contributi alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, agli enti di promozione sportiva, ai gruppi sportivi militari e corpi civili dello Stato ed alle associazioni benemerite	CP	280.000.000	280.000.000	280.000.000
		CS	280.000.000	280.000.000	280.000.000
3	Spese per l'organizzazione della Ryder Cup	CP	5.400.000	5.400.000	5.400.000
		CS	5.400.000	5.400.000	5.400.000
4	Fondo per l'erogazione dell'indennità ai collaboratori sportivi	CP	<<<	<<<	<<<
		CS	<<<	<<<	<<<
6	Indennità lavoratori sportivi con rapporti di collaborazione	CP	<<<	<<<	<<<
		CS	<<<	<<<	<<<
7	Spese per lo svolgimento dei campionati europei di nuoto Roma 2022	CP	4.000.000	<<<	<<<
		CS	4.000.000		
2132	Somme da trasferire al Comitato italiano paralimpico per il finanziamento delle attività istituzionali	CP	31.739.900	31.739.900	29.739.900
		CS	31.739.900	31.739.900	29.739.900
7482	Somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione delle opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026	CP	60.000.000	60.000.000	<<
		CS	60.000.000	60.000.000	<<
7483	Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli investimenti connessi alla realizzazione di eventi sportivi internazionali	CP	3.100.000	700.000	<<
		CS	3.100.000	700.000	<<

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Decreto di ripartizione in capitoli (Documento LB-04-DRC-020, Tabella 02).

**Tabella A.2 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e indicatori di bilancio del Centro di responsabilità Sport (CdR 17)***Valori in migliaia di euro\***Capitoli di spesa ordinati secondo gli impegni in ordine decrescente*

Capi- tolo	Denominazione	COFOG	Stanzia- mento finale (competenza e cassa)	Impegni (c/c)	Paga- menti c/c	Imp. / Stanz.	Pag. / Imp.
	<b>Spese correnti</b>		662.000	354.278	217.328	0,535	0,613
	<b>Funzionamento</b>		86.286	82	78	0,001	0,948
<b>425</b>	Rimborso spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero	1.1.1	86.286	82	78	0,001	0,948
	<b>Interventi</b>		661.900	354.195	217.250	0,535	0,613
<b>849</b>	Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base nei territori	8.1.1	157.100	116.773	32.971	0,743	0,282
<b>846</b>	Fondo a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano	8.1.1	277.998	99.929	60.281	0,359	0,603
<b>841</b>	Fondo unico per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche	8.1.1	39.916	39.916	39.916	1,000	1,000
<b>816</b>	Fondo per il sostegno ai gestori di impianti natatori	4.7.2	30.000	29.988	29.988	1,000	1,000
<b>430</b>	Fondo per ristoro spese sanitarie Covid-19 ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 73/2021	8.1.1	106.000	23.067	23.067	0,218	1,000
<b>813</b>	Contributi relativi alla quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche da destinare alle associazioni sportive dilettantistiche ammesse ai benefici di cui all'art. 3, comma 5, lettera c.bis della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni ed integrazioni	8.1.1	16.788	16.788	13.458	1,000	0,802

Capi- tolo	Denominazione	COFOG	Stanzia- mento finale (competenza e cassa)	Impegni (c/c)	Paga- menti c/c	Imp. / Stanz.	Pag. / Imp.
<b>429</b>	Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo sviluppo di eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale	8.1.1	14.422	14.422	14.422	1,000	1,000
<b>852</b>	Fondo da destinare ad interventi a favore delle società sportive dilettantistiche	8.1.1	5.491	5.282	-	0,962	-
<b>815</b>	Fondo per il professionismo per gli sport femminili	1.1.1	7.800	3.900	-	0,500	-
<b>850</b>	Contributo alla Fondazione internazionale - agenzia mondiale antidoping - per la promozione della lotta al doping	8.1.1	1.100	1.074	1.074	0,977	1,000
<b>851</b>	Somma da erogare per l'attribuzione dell'assegno straordinario vitalizio intitolato a Giulio Onesti	10.7.1	741	726	726	0,979	1,000
<b>433</b>	Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport	1.1.1	680	659	276	0,970	0,419
<b>855</b>	Contributo in favore degli organizzatori di eventi del campionato del mondo Moto Gp	4.7.3	1.000	634	634	0,634	1,000
<b>818</b>	Contributo per lo sviluppo, l'organizzazione e l'internazionalizzazione	8.1.1	600	600	-	1,000	-
<b>814</b>	Progetto Giro d'Italia Giovani U23	1.1.1	243	243	243	1,000	1,000
<b>437</b>	Somme da trasferire all'ACI	4.9.1	170	167	167	0,986	1,000

Capi- tolo	Denominazione	COFOG	Stanzia- mento finale (competenza e cassa)	Impegni (c/c)	Paga- menti c/c	Imp. / Stanz.	Pag. / Imp.
<b>436</b>	Spese per la realizzazione di progetti europei in materia di sport	4.9.1	27	27	27	1,000	1,000
<b>Spese in conto capitale</b>			352.232	271.900	68.755	0,772	0,253
<b>Investimenti</b>			352.232	271.900	68.755	0,772	0,253
<b>937</b>	Fondo sport e periferie	6.2.1	173.316	112.795	-	0,651	-
<b>944</b>	Fondi da destinare alla realizzazione di opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026	8.1.1	105.000	105.000	23.787	1,000	0,227
<b>987</b>	Mutui relativi ad interventi di cui alla Legge n. 65/1987 e successive modificazioni ed integrazioni	8.1.1	59.716	41.705	41.593	0,698	0,997
<b>946</b>	Investimenti per la realizzazione di eventi sportivi internazionali - riparto fondo investimenti 2020, art. 1, comma 14, Legge n. 160 del 2019	8.1.1	12.400	12.400	3.375	1,000	0,272
<b>Totale spese</b>			<b>1.014.252</b>	<b>626.178</b>	<b>286.083</b>	0,617	0,457

\* le spese del CdR comprendono i seguenti Programmi e Missioni:

- Programma 1.3: PCM; Missione 1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e PCM.
- Programma 24.5: Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio.
- Programma 30.1: Attività ricreative e sportive; Missione 30 *Giovani e Sport*.

*Fonte:* elaborazione su Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Conto finanziario 2022.